

Attualità

Pace fiscale, fino al 2 dicembre per 1,8 milioni di contribuenti

29 Novembre 2019

Il termine riguarda il pagamento della prima rata effettuata dai contribuenti che hanno aderito al “saldo e stralcio” e della rata dovuta dai “ritardatari” della “rottamazione -ter”

pace fiscale Appuntamento importante il prossimo 2 dicembre per tutti coloro che, avendo aderito nei mesi scorsi alla “rottamazione-ter” e al “saldo e stralcio” delle cartelle, devono pagare la rata in scadenza. Si tratta di una platea di 1,8 milioni di contribuenti per oltre 15 milioni di cartelle e avvisi che saranno pagati in modo agevolato (11,4 milioni per la “rottamazione-ter” e 4,2 milioni per il “saldo e stralcio”).

La scadenza del 2 dicembre (il termine fissato al 30 novembre cade di sabato ed è posticipato al lunedì successivo) riguarda il pagamento della prima rata dei contribuenti che hanno aderito al “saldo e stralcio” e dei “ritardatari” della “rottamazione-ter”, cioè chi ha usufruito della riapertura dei termini fino al 31 luglio 2019 per presentare la domanda (la scadenza iniziale era fissata al 30 aprile 2019). A questa platea si aggiungono tutti i contribuenti che hanno aderito alla “rottamazione-ter” entro il 30 aprile, compresi coloro che hanno mancato l’appuntamento della prima rata fissato allo scorso 31 luglio. Per questi ultimi, infatti, è prevista la possibilità di rientrare nei benefici della rottamazione saldando prima e seconda rata entro il 2 dicembre. Alla stessa data è fissato il termine per il pagamento della seconda rata della rottamazione-ter per i contribuenti che hanno versato la prima entro lo scorso 31 luglio.

Mancato o tardivo pagamento

Si ricorda che il mancato, insufficiente o tardivo pagamento anche di una sola rata, determina l’inefficacia della definizione agevolata, il debito non potrà essere più rateizzato e l’Agente della riscossione dovrà riprendere le azioni di recupero. Sul pagamento in ritardo, il Dl n. 119/2018, ha

introdotto un'importante novità a favore del contribuente. Infatti si prevede un massimo di 5 giorni di ritardo nel pagamento rispetto alla scadenza della rata, senza incorrere in sanzioni o perdere il beneficio della Definizione.

I benefici

Rientrano nel “saldo e stralcio” (legge n. 145/2018) i contribuenti persone fisiche che versano in una situazione di grave e comprovata difficoltà economica (Isee del nucleo familiare inferiore a 20mila euro). Per questa tipologia di agevolazione è previsto il pagamento nella misura che varia dal 16 al 35% dell'importo dovuto, già scontato di sanzioni e interessi. La “rottamazione-ter” (DI n. 119/2018) prevede invece l'annullamento esclusivamente delle sanzioni e degli interessi di mora.

Comunicazione delle somme dovute

Se non si è ricevuta o si è smarrita la “Comunicazione delle somme dovute” a seguito della domanda di “Saldo e stralcio”, è possibile accedere al portale www.agenziariscossione.gov.it e, senza necessità di pin e password personali, si può ricevere una copia via e-mail compilando il form dedicato disponibile sullo stesso sito. Basta inserire il codice fiscale del soggetto che ha fatto la dichiarazione di adesione al “Saldo e stralcio”, allegare la documentazione necessaria al riconoscimento e indicare la casella *e-mail* dove ricevere la “Comunicazione”. In questo modo, verranno inviate tutte le comunicazioni relative a “rottamazione-ter” e “saldo e stralcio” riferite al codice fiscale inserito nella richiesta. Allegati alla “Comunicazione” anche i bollettini per pagare.

Come e dove pagare

È possibile pagare le rate del “saldo e stralcio” e della “rottamazione-ter” presso la propria banca, agli sportelli bancomat (Atm) abilitati ai servizi di pagamento Cbill, con il proprio internet banking, agli uffici postali, nei tabaccai aderenti a Banca 5 Spa e tramite i circuiti Sisal e Lottomatica, sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it e con l'App *Equiclick* tramite la piattaforma PagoPa oppure direttamente agli sportelli. Infine, è possibile effettuare il versamento mediante compensazione con i crediti commerciali non prescritti, certi liquidi ed esigibili (cosiddetti crediti certificati) maturati per somministrazioni, forniture, appalti e servizi nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Sul portale agenziaentrateriscossione.gov.it sono attivi i servizi online per richiedere la copia della “Comunicazione delle somme dovute” con i relativi bollettini e per scegliere le cartelle/avvisi che si intendono effettivamente pagare in via agevolata.

Il servizio web ContiTu

Sul portale dell'Agenzia delle entrate-Riscossione è disponibile anche il servizio *web* “ContiTu” che

consente di scegliere in pochi passaggi e in autonomia quali degli avvisi o cartelle contenuti nella “Comunicazione” e ammessi al pagamento agevolato si vogliono effettivamente pagare e ricalcolare l’importo dovuto.

Ad esempio, chi ha chiesto la “rottamazione” per 7 cartelle, ma si rende conto che potrà riuscire a pagarne soltanto 4, può scegliere i debiti che intende definire e “ContiTu” fornirà un nuovo totale e i relativi bollettini indispensabili per poter saldare i debiti prescelti. Per i restanti debiti riportati nella “Comunicazione” che non saranno oggetto di versamento, la definizione agevolata non produrrà effetti e l’Agente della riscossione dovrà riprendere - come prevede la legge - le azioni di recupero. Le cartelle e gli avvisi contenuti nella domanda presentata e per i quali il contribuente sceglie di non aderire alla definizione agevolata, non potranno essere rateizzati.

La scelta delle cartelle e il ricalcolo delle somme dovute si possono effettuare accedendo nella sezione dedicata al servizio ContiTu, presente nella home page del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Sarà sufficiente compilare la scheda online e specificare le cartelle/avvisi che si intendono “rottamare”. Il servizio calolerà il nuovo totale e l’importo di ciascuna rata. Dopo aver confermato la scelta, Agenzia delle entrate-Riscossione invierà all’indirizzo email indicato dal contribuente i nuovi bollettini con cui sarà possibile effettuare il pagamento entro le scadenze previste.

di

Rosario Schibeci

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/pace-fiscale-fino-al-2-dicembre-18-milioni-contribuenti>